I.N. 103627

Spalato 20 dicembre 846

Illustre dottor Frankl!

Giacchè il mio copista me l'ha trascritto con insolita sollecitudine, e che senza attenderlo mi ho l'ocasione d'un pachebotto a vapore, mi faccio dovere di mandarle un articoletto pel suo riputato giornale. A gli slavi della Dalmazia, terranno dietro poi gli spagnoli (ebrei) della Dalmazia. Le raccomando di aver cura della traduzione, nel rivedere la quale Ella potrebbe giovarsi dell'opera di un bravo giovane, prete dalmata, L. Parijsich, il quale verrà da Lei subito che le gli farà ricapitare l'acclusa. Codesto del confrontare la traduzione mi preme perchè non amerei sortissero dè qui pro quo. – La ringrazio dè Sontags-blätter che gusto e faccio gustare a qualcheduno altro. – Amerei che La facesse arrivare con mezzo sicuro l'acclusa all'amico de Wolfarth. – Devo finire, perchè temo che il battello mi scappi. – Mi scriva e mi comandi: altra fiata le scriverò più a lungo. I miei rispetti alla sua Signora. Saluti Greffer e gli amici. –

Dopo che Ella se ne sarà servita dell'articolo che Le acchiudo, mi faccia grazia di mandare l'originale italiano, sotto semplice coperta, a Zagabria (Agram) al Dr. Liudevit Gaj.

Mi continui l'ambita e pregiata di Lei amicizia

La prego di leggere l'acclusa e di scriverci sotto il di Lei indirizzo. Poi di mandarla all'abate. – Dem Wolfarth bitte ich den Brief gleich zu schicken. Schreiben Sie mir immer deutsch.

Tutto Suo Affez^mo

F. Carrara.

WIENER STADTBIBLIOTHEK
* 1 *